

ABBONAMENTI

Udine a domicilio o nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 6

L'ERULLA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
torna pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 10

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

Il Processo di Piazza Sciarra

Il processo è finito con un verdetto assolutorio: per tutti gli accusati, nella parte di imputazione per gli attacchi ostili al Governo Austriaco.

Ancora una volta adunque il Popolo Italiano, di cui i Giurati sono la più pura espressione ha affermato il sentimento Nazionale, contro del quale nulla possono e potranno tutte le brutte arti politiche le umiliazioni procurate dai signori Depretis e Mancini.

Come mai e per quali ragioni Depretis si ostini a rinnegare le memorie, il genio, le aspirazioni del Popolo italiano, noi non lo sappiamo davvero; nemmeno il contegno della Francia basta a giustificare questa ibrida alleanza che ci si vuole imporre — e che non va giù — non si digerisce; in onta alla magnifica maggioranza Parlamentare, procurata coi cavilli, colle lusinghe, e diciamo franco col più marcato cinismo politico che fin qui si sia visto.

Ben disse l'on. Aporti ai Giurati — che se il loro verdetto fosse stato affermativo, egli avrebbe invitato i suoi concittadini a prender il piccone e mandar in frantumi il Monumento dei martiri di Belfiore!

Quel Monumento come tanti altri della afferatezza Austriaca in Italia, sta lì a testimoniare della impossibilità, che nulla al di là dei rapporti di vicinato sia possibile tra noi e gli antichi padroni; — e che, come riconobbe giorni fa un autorevole periodico austriaco, il mondo ufficiale Italiano, è la negazione del mondo reale.

Vedete, Depretis lascia l'Austria, imprigiona e processa per conto di lei, e l'Austria è tanto riconoscente da stabilire ai confini nuovi posti di gerdarmeria al solo scopo di tormentare la gente che va o viene dai ri-

spettivi territorii; — esso, l'astuto Ministero, per non destar sospetto ritarda in ogni guisa l'opera dell'autorità militare che pur vorrebbe sbarrare le valli del Fella, del Tagliamento, del Natissone; e l'Austria risponde coi lavori colossali di Malburghetto, colle prove dei cannoni Krupp che sta facendo al nostro indirizzo il generale Khun.

E con questo bel contegno si pretenderebbe che il paese accettasse di buon grado che il nostro soldato andasse a braccetto con l'austriaco; che si facessero quasi dimostrazioni benigne allo straniero in riconoscimento degli articoli onerosi della *Neue Freie Presse*, o del *Fremdenblat*.

Fra giorni gli Slavi dei distretti di Gorizia, Trieste ed Istria, devono unirsi in *Tabor*, come le antiche tribù, per trattare del modo di far la guerra all'elemento italiano; sentiremo le solite contumelie e il nostro indirizzo — le solite ingiurie al nostro Re; le solite grida selvaggio di venire a bastonare; e vedremo se il Governo austriaco farà come Depretis, e cioè pescherà un articolo 174 del Cod. Pen. per imprigionare i suoi, sulla imputazione di provocare la guerra da parte di un Governo straniero!

L'Austria invece di reagire — ecciterà questa dimostrazione; — essa che si sente più forte di noi, riderà del nostro sentimento nazionale offeso, e dirà a Depretis che interesse di Governo la spinge a favorire siffatte espressioni di fedeltà.

Ecco la bella politica esterna, ecco il frutto dello splendido Governo di Sinistra, inaugurato col mezzo della Destra, dall'onorevole Presidente del Consiglio.

SE SCOPPIASSE LA GUERRA

Non intendiamo parlare della guerra in vista fra la *Grande Nation* e il *Celeste*

queste disgraziate arrivarono ad asserire che la femmina nasce col istinto della sommissione al maschio e che la nostra emancipazione non è che una splendida utopia. Bisognava sentirle. Esse parlavano dell'amore, della famiglia, dei figli e di altre simili cose, assolutamente come avrebbe parlato un uomo. Queste disgraziate facevano del sentimento sbagliato o della poesia impossibile.

Disgraziate veramente! — esclamò il professore con una infusione di pietà che sarebbe parsa sincera se gli angoli della bocca non avessero assunto una piega ironica.

Ma l'argomento su cui più si appoggiavano, su cui battevano e ribattevano queste signore, era l'argomento anatomico — continuò la poetessa con voce sorda e profondamente irritata. La duchessa di Castelfiore e la marchesa Astoldi, le due capitanie del partito moderato, accampavano ad ogni frase la organizzazione della donna e ne travevano conseguenze dell'altro mondo. La baronessa di Villacroce e la contessa Fledera dall'altra parte gridavano che la donna possiede visceri, ossa, nervi e ogni cosa superiori od almeno eguali a quelli dell'uomo. Era un pandemonio anatomico che minacciava di mettere in dissoluzione completa la Società. Allora la contessa di Torrenegra propose un compromesso che venne accettato all'unanimità.

— E la lettera che ella mi ha recata

Impero, ma bensì d'una guerra europea sulla base della triplice alleanza.

Se scoppiasse una guerra, in cui da una parte vi fosse l'Italia, l'Austria-Ungheria e la Germania, e dall'altra la Francia e la Russia, sarebbero di fronte secondo i calcoli della *Kölnischer Zeitung* delle tre prime potenze: 1818 battaglioni, 750 squadroni, e 4464 pezzi da campagna; delle due altre: 1339 battaglioni, 620 squadroni e 4840 pezzi di campagna.

Comparando queste cifre si vede come i due ultimi stati abbiano una superiorità di 21 battaglioni e 878 pezzi di campagna, mentre hanno 120 squadroni meno dei tre altri.

I tre alleati, non sarebbero quindi numericamente superiori agli altri due. Ma in caso di guerra le cifre avrebbero un valore puramente teorico. Le armate degli stati centrali d'Europa formano un'unità perché legate geograficamente parlando, cioè che non si può dire degli altri due.

Le potenze centrali possono riunire senza difficoltà 3 milioni di baionette e gettare questa forza terribile su un solo punto, e sopra un solo nemico. Ciò che non possono fare per la loro posizione geografica la Russia e la Francia.

Mentre la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia avrebbero un solo comandante in capo, che dirigerebbe i tre eserciti seguendo un pensiero unico, la palma francese, per servirsi della frase Heine, cercherebbe invano di unirsi all'abate russo.

Così la *Kölnischer Zeitung*, che vede per questa superiorità delle tre potenze centrali, assicurata per lunghi anni la pace.

DOVE SONO SCHIAVI I MISSIONARI ITALIANI

Attilio Bruniati, nella Conferenza tenuta in Milano per il riscatto dei nostri missionari, descrisse la tratta degli schiavi nel Sudan egiziano. «Un esercito di fanatici musulmani, guidati dal Mahdi, ha invaso come un torrente quella vasta regione, trascinando in schiavitù quanti cadevano nelle loro mani, e fra gli altri, parecchi missionari, per riscattare i quali si tiene questa conferenza. In quella contrada c'è ancora la turpitudine della tratta. Quei Principi, quando si trovano a corteo di quattrini, fanno razze di quei poveri negri inermi e li vendono ai mercanti, i quali poi li rivendono in Oriente. Talvolta i Principi cedono codesto loro diritto a compagnie di mercanti arabi i quali, formati in Società, danno la caccia in grande a quelle popolazioni, le atterriscono coi fucili, e ne fanno orribili stragi.

I capi tribù, che cadono nelle loro mani, seppelliscono vivo al collo nella terra, o li fanno morire del supplizio

è senza dubbio il risultato del compromesso, non è vero signora?

— Precisamente. La contessa di Torrenegra cominciò a dire che le questioni scientifiche non potevano essere talora risolte che dagli scienziati e che perciò, essendo stata: omai posta la questione sul terreno anatomico, bisognava sentire l'opinione d'una persona competente. Venne adunque proposta una conferenza scientifica, ed ella, signor professore, fu tosto acclamato come colui che avrebbe spezzato il pane della scienza alle belle discepole.

Il professore si approfondì tutto nel suo seggiolone, aggrottando le sopracciglia.

Madama Stello aggiunse sotto voce: — Un'altra cosa fu accettata all'unanimità dietro sua mozione: Si convenne, per molte ragioni di alta moralità, che nella conferenza venissero passate sotto silenzio le differenze gonitiche fra i due sessi. Sono differenze del resto troppo note e che non farebbero forse pendere la bilancia né da una parte né dall'altra; avendo ogni sesso una eguale eccellenza negli organi della riproduzione, non è egli vero, signora?

Il professore Leopardi alzò vivamente il capo.

— Eguale eccellenza? — disse egli ridendo. — Ma nemmeno per sogno, signora. Dove a ella mai imparato così ardite teorie?

— Accetta ella dunque l'incarico di

di Tantalo. I vecchi, che non possono amminare, uccidono; gli altri conducono a stafilate, come armenti alla riva del mare, ove li imbarcano per l'Oriente. Alle donne giovani danno a mangiare il fegato crudo dei loro bambini; ed essi, i cacciatori, si cibano del cuore ancora palpitante di quegli infelici per acquistarsi maggior coraggio!

«Si calcola che un quinto soltanto di quegli sventurati negri arrivi alla costa; gli altri opprono colle loro ossa biancheggianti quelle sterminate pianure infocate dal sole. Giunti alla riva del mare, i cacciatori caricano gli schiavi sopra piccole barche, così pigiate che talvolta nell'altezza di un metro vi sono tre strati di corpi umani mescolati insieme: braccia, gambe, teste alla rinfusa. Per tutto durante il tragitto ogni schiavo riceve acqua per tre giorni e pane per quattro. Se i cacciatori vengono sorpresi da qualche nave, per non essere colti in contravvenzione, essendo la tratta proibita, gettano la merce di contrabbando in mare».

LE FESTE A MOSCA

Mosca 30. Oggi a mezzodì l'Imperatore e l'Imperatrice seduti sul trono della sala Sant'Andrea del Kremlino ricevettero le felicitazioni delle dame e delle damigelle d'onore dell'imperatrice e delle Granduchesse, nonché delle dame e delle damigelle della nobiltà. Cerimonia splendida. Stasera spettacolo di gala al gran teatro. Si eseguiranno il ballo *Nuit Jour* e un atto dell'opera *Vie pour Czar*. Il ballo sarà diretto dal coreografo Petipa. Sono invitati tutti i rappresentanti della stampa. Notasi l'accoglienza cordiale fatta alla stampa durante le feste. È la prima volta che la stampa viene così introdotta ufficialmente nelle feste della corte russa. Finora però fu invitata la sola stampa estera. Ieri il Governatore generale non aveva ancora diretto nessun altro invito.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO.
Seduta del 30 maggio.

Depretis annunzia la composizione del nuovo gabinetto.

Ferraro presenta il progetto per modificazioni alle leggi sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali ed è discusso d'urgenza.

Approvansi i seguenti progetti: Concorsio del governo nella spesa per l'Esposizione nazionale di Torino del 1884; Aumento di fondi per l'inchiesta agraria,

tenere questa conferenza? — domandò la signora. In fretta ed arrossendo di dispetto fino al bianco degli occhi.

Dopo un momento di riflessione, il professore prese un foglio e scrisse queste linee:

Nobilissima signora Contessa,

Accetto di buon grado l'incarico di cui volle onorarmi la nobilissima Società per i diritti della donna. La prego solamente di voler far versare il denaro che mi era destinato nella cassa dell'Istituto dei bambini rachitici.

Coll'ossequio più profondo.
Firmò la lettera e la porse alla signora Stello dicendo:

— Ecco la mia accettazione. Il giorno 2 maggio avrò l'onore d'essere all'ora fissata dalla nobile contessa di Torrenegra.

Un'ultima parola — aggiunse la poetessa alzandosi e chinandosi confidenzialmente verso il professore. La contessa di Torrenegra e la baronessa di Villacroce non sanno se ella, signora, creda o non creda nella superiorità organica della donna; né certamente hanno esse pretesa d'esercitare la minima influenza sulle di lei convinzioni. Tuttavia queste signore la supplicano caldamente perché ella voglia, colla squisita cavalleria che la distingue, mettere piuttosto in rilievo le qualità favorevoli alla donna, smorzando un po' le tinte e passando così di volo sulle deficienze a cui forse

e proroga del tempo per compierla; Approvazione dei contratti di permuta dei beni demaniali con i Comuni di Roma, Siragaglia e Ravenna. La riconvocazione del Senato seguirà a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.
Seduta 30 maggio.

Depretis annunzia che S. M. accettò con decreto 25 corrente le dimissioni di Bacarini e Zanardelli e nominò in vece loro Giannuzzi-Savelli e Ganala e mantenne gli altri al loro rispettivo ufficio.

Stante la elezione di Ganala dichiarata vacante un seggio nel Collegio di Cremona.

Presentano disegni di legge: Ferraro per stabilire il contingente di prima categoria della leva sui nati nel 1883; Depretis per l'istruzione dei proibitori emper modificazione alla legislazione sugli scioperi; Mancini per approvazione del trattato di commercio e navigazione colla Germania.

Annunciasi interrogazioni di Solimbergo sui provvedimenti da prendersi in ordine al risultato, e alla conclusione formulate dalla Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile; di Berio ed altri sull'urgenza di efficaci provvedimenti per la marina mercantile in base ai voti della commissione di inchiesta.

Magliani dirà domani se e quando risponderà.

Apresi la discussione generale sulla riforma della tariffa doganale. Parlano Plebano e Lucca.

Il seguito a domani.

In Italia

L'on. Bacarini.

Leggiamo nella Stampa: «Alcuni giornali, hanno annunziato che l'on. Bacarini insieme alle sue dimissioni da ministro aveva chiesto la collocazione a riposo dal posto di ispettore del Genio civile e la liquidazione della sua pensione.

La notizia è inesatta. L'on. Bacarini non chiese nulla. Il provvedimento sarà preso dietro iniziativa dell'on. Depretis.»

All'Estero

Un'illustr. Altazza.

Eibach 29. Stamattina è morta la Principessa prussiana Marianna dei Paesi Bassi.

dovrebbe accennare. È un desiderio costato a cui io mi associo caldissimamente nella dolce lusinga di vederlo esaudito.

Ma è cosa naturale, signora; è un dovere assoluto di galanteria; banché in generale i medici non si curino troppo d'essere galanti. Noi, veda, essendo sempre in traccia della verità, cerchiamo anzitutto d'essere sinceri e lo siamo, talora anche troppo crudamente. È una fatalità della scienza.

La poetessa abbozzò una smorfia di dispetto; ma si corresse tosto ed esclamò con grande enfasi:

— Comprendo perfettamente il culto del vero. È una sacra religione della quale mi onoro anch'io d'essere, più che seguace, sacerdotessa. Ma sono sicura che ella, signora, in questa circostanza solenne non vorrà favorire le vecchie ingiustizie e i vecchi soprusi esercitati fuori dall'uomo sulla più interessante porzione del genere umano. Qui è il caso di sostenere energicamente la donna e di far vedere a essa medesima, dirai quasi a di lei stesso malgrado, la sua disconosciuta eccellenza. Quel compito poetico e nobile, signora; quanti applausi, quante benedizioni!

— Va bene, va bene — mormorò il professore, spingendo dolcemente fuori del gabinetto la deplorabile poetessa e tornando a sedere con un fiso sorriso sui labbri.

(Continua).

APPENDICE

ANATOMIA DELLA DONNA

RACCONTO MEDICO

L'indignazione della poetessa scoppiava in accenti rotti ed a balzi, come quelli d'un ubbriaco.

— E chi viene adunque? — tornò ad interrogar il professore sempre più attento.

Nessuno ancora. La quarta seduta che ebbe luogo una settimana fa, riuscì più burrascosa di tutte. Il partito moderato spinto dal demone della contraddizione e della reazione, non solo continuò a negare qualsiasi superiorità della donna sull'uomo; ma avanzò anche dei dubbi sull'eguaglianza dei due sessi.

— Ne avranno pur data qualche ragione.

Si, tiravano in campo i più infelici argomenti confutati già da tanto tempo. Si vedeva del resto che tutte queste signore si erano affiatate, si erano organizzate, si erano data una parola d'ordine. Perché? Forse che tutte erano tornate ad innamorarsi dei loro mariti, come sostiene qualcuno? Io non lo so; ma ritengo che i moventi principali sieno stati l'invidia e la gelosia. Non può esserci altro di mezzo, dal momento che

Per la Polonia.

Vienna 29. Il congresso dei Polacchi indirizzò una petizione alla Germania, Austria, Francia ed Inghilterra nella quale si domanda l'intervento di queste Potenze per il ristabilimento della Polonia, nell'interesse dell'ordine sociale.

Dalla Provincia

Civiltà. A solennizzare nel Collegio Convitto la Festa dello Statuto, domenica 3 giugno, alle ore 7 e mezzo ant. gli Alunni daranno, tempo permettendo, un saggio di ginnastica, scherma e canto. La sera, alle ore 8 e mezzo, nel teatro educativo del Collegio, si farà una rappresentazione drammatica a cui sono invitati tutte le famiglie degli allievi.

Un tiro a segno di gara a Gemona avrà luogo per solennizzare la festa della Nazione. Una maniera più degna certamente non si poteva pensare. Così almeno si comincia a seminare, stando sempre in attesa che quella benedetta legge riguardante il tiro a segno, si metta in esecuzione, affinché quando che sia ogni uomo atto a portar un fucile lo sappia pur sparare e sparare dritto contro qualunque in valore del nostro suolo.

L'iniziativa qui (come credo altrove) parte dalla ufficialità della compagnia residente con a capo il sig. Capitano.

Oggi per telegramma s'ebbe l'assenso anche dal Ministero della Guerra. I tiratori non potranno essere più di cento — Si useranno ben s'intende i fuochi Welter della Compagnia; ogni tiratore avrà (gratis) 10 cartucce.

La distanza del bersaglio sarà di 200 metri. Desso come è noto sta sul torrente Drondissimo, a destra cioè della strada di chi va verso Ospedaletto da Gemona, pigliando un viottolo prima d'arrivare al ponte.

I premi dicono saranno quattro: Uno coi fondi Comunali, Uno per privata elargizione de' membri della Giunta, Uno per sottoscrizione della Società Operaia.

Idem della Società di Ginnastica. Insomma speriamo vedere fra la nostra gioventù tante una vera gara.

Si si ripromette poi dal pubblico in genere passata anche delle giuocande ore su quelle ghiaie stantie che mentre le palte fischieranno, non mancherà il tintinnio dei bicchieri colmi di Birra... della propinqua grande cantina-deposito della fabbrica di Ospedaletto.

Asproposito. I soci della Latteria sociale di Ospedaletto, riuniti domenica scorsa in numero di 35 esserono a Presidente onorario mons. Pietro Capellari vescovo di Ciriaco (già di Porto e Concordia) che abita costantemente in quella frazione. Presidente il signor Antonio Nais — Poi nominarono 12 soci, col l'ufficio di presenziare (per turno eredito) il ricevimento del latte e relative operazioni domestiche ecc., ed anche per imparare l'arte caso mai il casaro per qualunque ragione ne fosse impedito.

Insomma la cosa va. Due belle forme di burro si vedono in mostra nelle vetrine del negozio di commestibili del signor Cristofoli di Gemona. Lo stampo ha nel mezzo l'immane vacca a superimposto, sta scritto: Latteria sociale — e sotto: di Ospedaletto, con altro ornamento all'ingiro.

Possa esser sprona a compiere una tanto e si seconda rivoluzione economica, là dove ancora non fu messa in essere.

Spettatore.

Gazzettino della Città

È uscito il processo Giordani-Ragosa in un opuscolo di 128 pagine in 8°, e si vende alla cartoleria Bardusco, in Mercatovecchio, al prezzo di lire una.

Adunanza elettorale. Nei locali dell'associazione Polifila Popolare Friulana, ieri sera si riunirono parecchi elettori o votarono il seguente ordine del giorno: «L'adunanza affermando la necessità di rinviare il Consiglio Comunale con elementi nuovi che rappresentino più equamente le varie classi dei cittadini passa alla nomina di un comitato elettorale».

Riescono eletti i signori: Antonini Marco, Bastanzetti Donato, Biancuzzi Alessandro, Gambierasi Giovanni, Jurizza Antonio, Leitenburg Francesco, Mazzaroli Gio Batt, Mason Giuseppe, Marussig Pietro, Morelli Lorenzo, Morolfi Rossi Giuseppe, Minisiri Francesco, Modolo Pio Italo, Peppati Francesco, Telli Giuseppe.

Al detto Comitato si affidò l'incarico di compilare una lista di 96 cittadini eleggibili, di presentarla in una riunione privata di vari elettori per poter pro-

porre ad un'adunanza pubblica la lista dei 16 candidati da nominarsi a membri del nostro Consiglio.

Il Comitato resta convocato per lunedì 4 giugno p. v. ore otto pom. in casa dell'avvocato dott. Giuseppe Telli in Piazza S. Giacomo.

Le nostre elezioni. Ieri sera ha avuto luogo la riunione di elettori, come avevano annunciato.

I riuniti sono addivenuti alla nomina di un Comitato direttivo composto di quindici persone le quali dovranno preparare la lista degli eleggibili per trovare fra loro i candidati da presentare agli elettori.

L'ordine del giorno di ieri sera fra le altre cose affermava la necessità di rinviare il Consiglio Comunale con elementi nuovi che rappresentino più equamente le varie classi dei cittadini.

Non siamo dunque noi soli che moviamo un tale lamento? Questo ci consola e ci sprona a dire due parole alla Patria del Friuli la quale si ostina a ritenere i cittadini udinesi per abitanti della Boezia o della Patagonia.

La Patria del Friuli — o chi per essa — ha voluto ieri dimostrare che tutte le classi di cittadini sono state rappresentate e che quindi i commercianti, gli industriali, gli operai e gli agricoltori del suburbio avevano avuto in Consiglio i loro mandati.

A provare il suo asserito la Patria del Friuli con una faccenda tosta ammirabile — è venuta a darci un elenco di quelle persone che nel Consiglio sedevano a rappresentare le quattro caste di cittadini su ricordate.

Lasciamo andare che l'elenco potrebbe venire diminuito di qualche nome e prendiamolo pure per intero. Esso è composto di 25 nomi, e gli eletti da 1886 in poi — senza contare le sostituzioni dei defunti e dei dimissionari — sono 128.

Veramente 25 su 128 e per quattro classi importanti di cittadini, sono molto pochi.

Ora facciamo un altro conto.

Rappresentanti di quattro classi sono dunque 25 in 16 anni: né anche due all'anno, per cui ognuna delle suddette classi era in Consiglio rappresentata da qualcosa meno di mezza persona.

Ma la Patria del Friuli — o chi per essa — può dire molte cose senza punto meravigliare né noi né la maggioranza del pubblico udinese.

Esposizione nazionale di Torino. Oggi scade il termine legale della presentazione delle domande. Siamo però informati che per la nostra Provincia il Comitato centrale in vista della nostra Esposizione ha in via di favore protratto questo termine a tutto agosto p. v. Coloro però che vogliono ben figurare a quella Esposizione nazionale dovrebbero fare le domande nel tempo legale per avere un buon posto, poiché anche questa volta sarà vero il proverbio: chi tardi arriva male alloggia.

Riduzioni ferroviarie. Il ministero dei lavori pubblici ha approvato le proposte della direzione delle ferrovie dell'Alta Italia per la riduzione del 60 per cento sui viaggi degli espositori e dei giurati alla grande Mostra di Torino del 1884. Uguali riduzioni sono accordate al trasporto delle merci.

Le mummie di Venezia figureranno alla nostra Esposizione provinciale. Siamo contenti di dirigere in questa occasione una parola di lode al Comitato esecutivo perché a dir vero si dà tutta la cura affinché nella prossima Mostra il Friuli abbia a presentarsi con tutto ciò che possa renderlo maggiormente interessante a coloro che in tal occasione vorranno visitarci.

Sappiamo anche come il Comitato stesso farà le dovute pratiche presso il nostro Municipio affine di ottenere che anche le mummificazioni trovate in alcuni tumuli del nostro Cimitero monumentale abbiano ad esser esposte nella mostra stessa.

Primo Elenco delle offerte pagate al Comitato Friulano dell'Ospizio Marino Veneto per 1883.

Banca Nazionale L. 100 — Monte di Pietà L. 100 — Cassa di Risparmio L. 100 — co. Margherita di Toppi L. 100 — Banca Popolare friulana L. 50 — Giacomelli Carlo L. 25 — Colloredo marc. Paolo e consorte L. 10 — Giov. Batt. Cantarutti L. 5 — Bradiotti Andrea L. 5 Colloredo co. Giovanni L. 5 — Baldini Attilio L. 5 — Mangili marc. Francesco L. 5 — Bertuzzi Nicolò L. 5 — Celestino Carla L. 5 — Masolinetti Pietro L. 5 — Gambierasi Paolo L. 5 — Gagli Felice L. 5 — Agostino Volpato L. 5 — Luigi Commessatti L. 5 — Pittana a Springolo L. 5 — Fratelli Andreoli L. 5 — Giuseppe Tomadini L. 5 — Armellini Luigi L. 5 — Fratelli Doria L. 5 — cav. Marco Volpe L. 10 — Ornatelli co. Francesco L. 5 — Braidà Luigi L. 5 — Jacuzzi Alessio L. 10 — avv. Dabala dott. Antonio L. 5 — co. Enrico di Colloredo e consorte L. 15 — Fabio Gioia L. 5 —

Ciriano Comelli L. 5 — Carolina ed Ello Morpurgo L. 5 — Fabris Libero L. 5 — Minisiri Francesco L. 10 — co. Settimio Ottavio L. 5 — Carolina Perusini-Gumano L. 20 — Colloredo Leandro L. 5 — Nadich Luola L. 5. Totale L. 885

Personale Giudiziario. Benvenuto pretore a Firenze, è nominato apstituto procuratore del re presso il tribunale di Udine.

La Banca Popolare Friulana mantiene fermo il concorso — con premio di lire 500 — per la miglior risoluzione del quesito seguente:

QUESTO:

«Esaminare le condizioni economiche della piccola possidenza e degli agricoltori della Provincia del Friuli, indicare, allo stato attuale della legislazione, un mezzo efficace che valga ad un tempo a diffondere maggiormente tra le dette classi i benefici del credito e dare agli istituti di credito le maggiori garanzie».

Il termine è fissato a tutto il 31 luglio; e poi la Banca disposta di erogare della somma anche per l'epoca della prossima Esposizione Provinciale, se pel 31 luglio a. o. si presenterà una memoria che venga giudicata meritevole da competente Commissione.

Scuola comunali. Sappiamo che domenica mattina alle ore 8 i ragazzini delle nostre scuole si recheranno in Giardino grande a fare degli esercizi di canto e ginnastica.

Scuola d'istruzione militare educativa presso la Società Operaia. Gli allievi sono invitati domenica 3 giugno ad intervenire alle ore 5 e mezza nei locali della Società operaia per ludi procedere con la fanfara in Giardino grande e passare in rivista.

Speriamo, che, domenica ricorrendo la festa dello Statuto, nessuno degli allievi vorrà mancare all'appello.

Scuola d'Arti e mestieri. Le lezioni del volgente anno scolastico, nella Sezione maschile, cessano col giorno 2 giugno, ad occasione di quella pel disegno, per la pittura e l'intaglio, che continueranno fino al termine dei lavori in corso.

Nella Sezione femminile le lezioni cessano coll'ultima festa del mese di giugno.

Nel giorno 4 giugno cominciano gli esami per la Sezione maschile: nel prospetto che segue sono indicati i giorni e le ore degli esami per ciascun corso e per ciascuna materia.

Si raccomanda caldamente a tutti i giovani iscritti, nei diversi corsi, di presentarsi nei giorni ed ore, destinate facendo loro presente che nel prossimo anno scolastico non verranno accettati come allievi nel corso immediatamente superiore, se non coloro i quali avranno superato con buon esito l'esame sulle materie insegnate nel corso precedente, e che di più non vengono assegnate distinzioni se non ai promossi in tutte le materie.

Si fa assegnamento sulla cooperazione dei padroni di bottega, dei capi officina e dei parenti perché vogliano aver la compiacenza di procurare che i loro rispettivi dipendenti e figli si presentino agli esami.

Prospetto per gli esami di promozione a licenza nell'anno Scolastico 1883-84.

Lunedì 4 giugno ore 8 pom. corsi I e II Italiano (scritto).

Martedì 5 id. Aritmetica (scritto) corso III Computisteria (scritto).

Mercoledì 6 id. Geometria (scritto) corso III Fisica (voce).

Giovedì e Venerdì 7 e 8 id. Italiano (voce) corso III Meccanica (voce).

Sabato e Lunedì 9 e 11 id. Aritmetica (voce).

Martedì e Mercoledì 12 e 13 id. Geometria (voce).

Domenica 10 giugno ore 9 ant. esame di licenza (IV corso).

N. B. Nel caso che qualche alunno dovendosi assentare per causa di lavoro, provvedere di non poter subire qualcuno degli esami nei giorni sopra stabiliti, potrà presentarsi prima del 3 giugno, alla Direzione per gli opportuni concerti.

Udine, 28 maggio 1883.

Il Direttore G. Falcioni

Il Bollettino Bibliografico, stupenda pubblicazione trimestrale dell'editore milanese Edoardo Sonzogno che costa c. 25 al numero, contiene nel numero due ora pubblicato: fra Germania ed Italia — Una silloge preziosa — L. Donati — I tra tedeschi — Una pagina del Salterio del 1459 — fac-simile della Historia B. Joannis cum variis ejus visionibus Apoclyptis — fac-simile della Bibbia Sacra del 1462 — Notiziario — Bibliografia.

Teatro Sociale. A rendere più solenne la Festa Nazionale dello Statuto la Direzione dell'Istituto Filodrammatico T. Oiconi ha deliberato di dare nella sera

di domenica prossima una recita pubblica in questo Teatro gentilmente concesso dall'onor. Presidenza. Il Municipio ha assunto la spesa dell'illuminazione straordinaria del Teatro. Oltre ad una commedia del nostro compianto Oiconi verrà declamata una poesia a S. M. la Regina d'Italia.

Sappiamo che in questo trattamento si produrranno per la prima volta sulle nostre scene due distinte dilettanti cittadine, che già ebbero a dimostrare fuori della nostra città la loro valentia nell'arte drammatica.

A domani maggiori particolari ed il programma dettagliato della festa.

Il Consorzio Filarmónico tenne ieri sera l'annunciata seduta per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Erano presenti quasi tutti i soci. Il Presidente aprese la seduta col dar lettura della relazione e di tutte le risposte relative al questionario da presentarsi al Comitato dell'Esposizione Friulana.

Il Resoconto amministrativo dell'ottavo anno sociale venne approvato ad unanimità sui seguenti estremi: Fondo Sociale in titoli diversi L. 4490,94 Riscossioni dell'ottavo anno L. 877,83

Sussidi a soci ammalati e spese diverse » 402,43

Cinzano dell'anno » 476,40

Capitale L. 4996,84

Corredo musicale ed effetti » 2825,80

mobili » 2825,80

Patrimonio complessivo L. 7792,14

Indi si passò alla nomina della Rappresentanza per l'anno 1883-84 e risultarono eletti a Presidente il sig. maestro Perini Giuseppe — a Consigliere i signori Comino Santa, Blasich Carlo, Oeconio Carlo e Del Torre Giuseppe.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi, giovedì, alle ore 7 pomeridiane sotto la Loggia municipale.

1. Marcia N. N.

2. Sinfonia «Sopra motivi di Bellini» Mercadante

3. Valzer «Flocchi di neve» Arnold

4. Preludio, marcia e coro «Lohengrin» Wagner

5. Finale II nell'op. «Aida» Verdi

6. Polka «Amorina» Blasich

Il corridore Marco Patracco. Stante l'incombente del tempo la corsa di Marco Patracco annunciata per ieri sera 30 maggio avrà luogo oggi col medesimo programma.

La Loggia di S. Giovanni. Finalmente siamo assicurati che per domenica p. v. la steccata che chiude la suddetta loggia verrà levata. Siamo però dolenti che in tre anni di ristagno non si abbia pensato di decorarla con qualche monumento lapidario con stemmi o busti dei nostri uomini illustri, con cui si avrebbe ottenuto un buon effetto; al contrario vediamo un bel ristagno, ma nudo in ogni sua parte.

Siamo dispiaciuti di vedere come la fontana monumentale sia stata dimenticata in questa circostanza sotto ogni riguardo. Essa è succida affatto, i mascheroni della vasca superiore tutti tre sono chiusi in modo che la vasca stessa è piena d'acqua.

Fa poi un brutto vedere quel muschio dal quale deve cadere l'acqua all'interno, ciò che rientra la sortita a chi ne deve far uso. Noi quindi raccomandiamo che almeno tanto la vasca superiore quanto l'inferiore siano ripulite tosto da ogni immondizia.

Pel resto ritorneremo in argomento.

Il mercato d'animali di S. Candelano. Ieri come lo si prevedeva il mercato d'animali bovini ed equini fu scarso. Si contarono da 700 a 750 capi bovini, e da 60 a 70 cavalli.

Furono vendute circa 200 bestie bovine in sorte; ed i prezzi si ha riscontrato che abbassarono d'un 5 a 8 per cento dal mercato di S. Giorgio in poi; sempre parlando di bestie da lavoro fornite di poca carne.

I cavalli si fecero pochissimi affari ed in bestie di poco valore.

Il mercato di oggi si presenta più animato, tanto per il numero degli animali quanto per gli affari che vengono conclusi.

Domani ne parleremo estesamente.

Faccini. Abbiamo inserito giorni sono la notizia che 20 dei nostri facchini si erano recati a Genova per prendere il posto degli scioperanti di colà. Ora col treno di ieri sera ne sono ritornati indietro 19, perché il ventesimo si trova all'ospedale di Genova per lesioni riportate in seguito alla caduta da un alto ponte in istato di ubriachezza.

I facchini di Genova hanno ripreso il lavoro ed i nostri sono di colà partiti per non aver potuto andar d'accordo sul prezzo.

Cavallo fuggito. Ieri verso le ore 11 ant. un cavallo del reggimento Novara scappò dalla caserma di Sant'Agostino e percorse, correndo, tutta la via Prachiuso, rientrando nel quartiere per la parte posteriore.

Per fortuna non si hanno a deplorare disgrazie che avrebbero potuto succedere facilmente essendo la via Prachiuso quasi sempre popolata da piccoli bambini.

Una domanda. Un nostro abbonato ci prega di domandare al fornajo Lodolo Giuseppe di via Prachiuso, se crede di essere nell'anno di grazia 1817.

Difatti il detto fornajo fa un pane così piccolo che non potrebbe essere diminuito anche se il frumento lo si pagasse a lire cento all'ettolitro.

Preghiamo il sig. Lodolo a fare il pane con un po' più di coscienza.

Un bagno russo. Credevamo che a Udine i bagni a doccia venissero fatti soltanto nello stabilimento balneare del sig. Stampetta, ma ora ci avvediamo che c'è della gente che vuol fare concorrenza al vecchio stabilimento.

Per esempio ieri alle ore 1 pom. due signori, passando per via Clogna, furono a rischio di provare le conseguenze di un bagno a doccia niente differente dagli altri, se si eccettuino la qualità... dell'acqua.

Buoni effetti della predica. Ieri sera due sorelle, dopo essere state ad udire la parola di dio a S. Pietro martire, ritornando a casa, tanto per far vedere i buoni effetti che avea su loro esercitato il sermone, si bastonarono reciprocamente di santa ragione.

Una povera donna che volle intramettere ebbe in compenso due tre pugni e le due bellissime figlie di Eva continuaron il box fino a che un giovane facchino si recò a dividerla.

In Tribunale

Ruolo delle cause da trattarsi al Tribunale di Udine nella prima quindicina del mese di giugno.

1. Turchetti Orazio, corruzione, difensore avv. Tamburini.

2. Sinigaglia Cesare, furto, difensore avv. L. Luzzatti.

3. Bonani Giov. Batt., ammoniz. testimoni 1, dif. avv. L. Luzzatti.

4. Faidutti Antonio, truffa, test. 1, dif. avv. Ballico.

5. Carli Luigi, contrabb., testimoni 2, dif. avv. Nussi.

6. Gon. Gioy. Batt. e C., contrabbando, test. 2, dif. avv. V. Nussi.

7. Stacco Antonio, ferimento, difensore avv. V. Nussi.

8. Miotto Giuseppe, sott. pegno, testimoni 4, dif. avv. d'Agostini.

9. Pesante Antonio, allont. offer. P. C. dif. avv. d'Agostini.

10. D'Ossualdo Antonio e C., cont. doganale, dif. avv. Ballico.

11. De Lorenzi Luigi, sorveglianza, difensore avv. Ballico.

12. Juri Francesco, ferimento, test. 5, dif. avv. Cesara.

13. Corie Luigi, furto, test. 3, difensore avv. Cesara.

14. Sgarbo Leonardo, app. indebb., test. 2, dif. avv. Cesara.

15. Del Fabbro Antonio, cont. forestale, test. 8, dif. avv. Nussi.

16. Del Fabbro Gioy. Batt., cont. forestale, test. 3, dif. avv. Nussi.

17. Pagnutti Paulina, corruzione, testimoni 4, dif. avv. Nussi.

18. Miotto Giovanni, falso, test. 2, difensore avv. Nussi.

19. Ellero Giovanni, furto, test. 8, dif. avv. Ronchi.

20. Zinutti Alessio e C., sott. pegno, dif. avv. d'Agostini.

21. Grafich Antonio, macinato, test. 2, dif. avv. Ronchi.

22. Lenardis Maria, furto, dif. avv. Murero.

23. Cudig Benedetto, ribellione, test. 1, dif. avv. Murero.

24. Montagnan Giuseppe, ribellione, testimoni 8, dif. avv. Murero.

25. Delle Vedove Pietro, porto d'armi, test. 2, dif. avv. Murero.

Processo per fatti di Piazza Sciarra. La lettura del verdetto dei giurati fu accolta con grandi applausi dal pubblico che si affollava nell'aula.

Dopo pronunziata la sentenza, sedici dei venti detenuti furono messi in libertà. Gli altri quattro, cioè Passera, Farboni, Ferrari e Baleani, furono ricondotti in carcere perché detenuti per altra causa.

Mentre questi quattro salivano in vettura la gente che si affollava davanti al palazzo cominciò applaudire.

Allora un delegato si avanzò rapidamente con la sciappa e intimò, a voce alta o fiera, lo scioglimento che fu tosto eseguito.

Venno arrestato un individuo, perché dopo la intimazione continuò applaudire.

Nota allegra

Gambedipanno dopo quindici anni di matrimonio, che furono quindici anni d'inferno, sta per morire. Esalando l'ultimo respiro egli esclama:

— Finalmente... resto vedovo!...

Alla birra.

Ceresa paga per andarsene.

— Scusi — osserva la signora Antonietta — lui mi dà cinque lire, ma il conto sale a cinque lire e quaranta centesimi.

— Ebbene... i quaranta centesimi se li tenga lei.

Poco gentile per le donne, ma... è di Dumas figlio.

Alla prova generale del *Supplizio di una donna*, Dumas rimproverava al giovane attore Garnier di non essere abbastanza violento nella gran scena colla moglie:

— Picchiate, picchiate addirittura, picchiate, sodo!... Quando si batte una donna, si fanno sentire le vendette di qualcuno!

Alla Corte d'assise:

— Imputato, voi siete condannato a cinque anni di carcere o a tre di sorveglianza. Avete qualche osservazione a fare?

— Ecco, signor presidente, dirò... Non si potrebbe intanto cominciare dalla sorveglianza?...

Un povero diavolo legge nella vetrina di una trattoria: *Si danno pranzi a tutte le ore.*

— Ah! se anch'io fossi un'ora!

Varietà

Nuove stazioni. La Direzione delle ferrovie A. I. ha pubblicato il seguente avviso:

Di conformità a deliberazione del Consiglio d'amministrazione di questo strade ferrate, si previene il pubblico, che col giorno 1 giugno p. v. saranno aperte all'esercizio le stazioni (fermate) di: S. Secondo e Cappella dei Moreni, fra Pinerolo e Bricherasio, della linea Torino-Pinerolo-Torre-Pellina.

Saliceto, fra Cengio e Sala; della linea Brà-Savona.

Borghetto S. Spirito, fra Loano e Ceriale, della linea Genova-Ventimiglia.

Le fermate di San Secondo, Cappella dei Moreni e Saliceto, saranno abilitate al servizio dei viaggiatori, nonché ai trasporti dei cani e dei bagagli in colli non eccedenti il peso di 50 chilogrammi.

La fermata di Borghetto S. Spirito, sarà invece per ora abilitata soltanto al servizio dei viaggiatori da o per le stazioni comprese fra Albenga e Savona.

I treni che faranno servizio in dette fermate ed il relativo orario, risultano dall'orario generale 1 giugno a. c.

La duchessa di Chevreuse. Seguì il dramma che ha per eroina la sventurata duchessa di Chevreuse. L'odio della suocera non s'acqueta nemmeno dinanzi al cadavere di quella povera donna. Appena morta, ella fu deposta nei sotterranei della chiesa di San Tommaso d'Aquino a Parigi, sopra terra, per aspettare che la famiglia decidesse intorno alla sepoltura definitiva.

Ma la duchessa Chevreuse ridotta assolutamente di ricevere il corpo di sua nuora nel tomba dei suoi antenati. Viva, la trascinò per i tribunali; moribonda, le negò il bacio supremo e l'ultimo addio dei suoi figliuoli; morta, la scacciò dal sepolcro e la vuole esiliata, abbandonata, dimenticata in un luogo oscuro e fangoso.

La madre della povera defunta si prepara a ricorrere ai tribunali; ma la vecchia e rabbiosa duchessa grida forte che non ha paura dei giudici.

Gli attentati a Montecarlo. I tentativi di esplosione contro la banca si vanno ripetendo. In meno di quindici giorni, scrive la *Spiga*, furono scoperte sette di quelle macchine infernali (bombe e cariche di dinamite), in tutti i luoghi ove il pubblico potea rimanere più direttamente vittima.

La prima fu scoperta sotto un tavolo di *trente-quarante*, presso i piedi d'un croupier. Essa era munita d'una capsula che il menomo urto avrebbe potuto farla scoppiare.

Una seconda fu trovata nella sala del futuro caffè che dev'essere stabilito sotto la sala del teatro.

Tre altre furono rinvenute nei giardini. Lunedì scorso, una sesta bomba ora scoperta sotto un tavolo di roulette nella prima sala di entrata.

Questo tavolo venne in seguito soppresso.

Una settima fu raccolta sotto un ta-

volo di roulette, a sinistra, nella seconda sala centrale.

Per un doppio miracolo, esse non sono scoppiate; le micce si trovarono per metà bruciate.

Queste ultime due bombe, assieme alle altre, furono consegnate al signor Bianchi, commissario di polizia al *Molinet*.

Questo funzionario le consegnò immediatamente al signor A., perché le annullasse.

Il signor A. riconobbe tosto che le bombe erano cariche di dinamite rossa. La più facile ad esplodere e la più terribile fra tutte.

Dopo tali scoperte, fu stabilito un servizio permanente di 20 pompieri. Dodici guardarmi sorvegliano attentamente tutto il movimento del Casinò, e tutti i guardiani dello stabilimento sono in moto continuo.

Un duello fra due letterati. Due celebri letterati francesi che, i cui nomi per una strana combinazione hanno le stesse iniziali Alfonso Daudet e Albert Delpit, si sono battuti ieri l'altro in duello.

Causa di questo scontro fu un articolo di Delpit nel *Paris*, in cui combatteva la candidatura del Daudet all'Accademia e diceva fra l'altro: «Dove About si presenta non dovessi tollerare opposizioni. Daudet, suscettibile per natura e un po' irritato contro il Delpit per vecchi rancori trovò queste parole offensive e lo sfidò.

Il Delpit restò ferito all'avambraccio. La sua ferita non desta nessun timore.

Il romanzo di Brady. Il corrispondente irlandese d'un giornale viennese racconta a proposito di Brady, uno degli «invinibili», appiccato il lunedì della Pentecoste nella prigione di Kilmahnam, una storia che pur essendo romanzesca, potrebbe nondimeno essere perfettamente veridica.

Brady, che era impiegato come contromastro in una fabbrica, amava una fanciulla del villaggio di Dronolin — Curdie Hynn — doveva sposarla.

Durante un'assenza del giovane, il figlio d'un ricco lord inglese riesci a sedurre la fidanzata dell'operaio, la quale realizzava ad un alto grado in bellezza irlandese.

Abbandonata dal suo seduttore, la fanciulla si gettò nel fiume, ed è sul suo cadavere che Brady giurò odio ai grandi signori sassoni.

Allorché egli venne a sapere che esisteva un'Associazione per l'assassinio dei lord, Brady si presentò alla sede degli «invinibili» e si offrì per tentare tutto quanto si fosse voluto.

Egli prese parte anche all'assassinio di Phoenix-Park.

Amore e sangue. Zilli, capo-musica di Coperlino (circondario di Gallipoli) si era innamorato d'una fanciulla del paese e n'era ardentemente innamorato.

Lui era povero — lei ricca, finché gravissimi lucagli insorsero alla loro unione.

Che fare? Decisero fuggire e il progetto fu messo ad esecuzione.

Ma l'altra sera mentre lo Zilli rincasava, fu assalito dal padre e dal fratello della fanciulla.

Venne afferrato alla gola; lui trasse un coltello per difendersi e menò colpi alla cieca. Uno di questi trafasse il giovane fratello della fanciulla che cadde fulminato.

La caduta d'un peristilio. L'altro giorno a Napoli precipitò la volta del peristilio del teatro Mercadante durante la rappresentazione diurna. Si figurò ognuno il terrore della gente che trovavasi in teatro; nel fuggi fuggi generale un giovinetto di 16 anni cadde e fu pesto e malconcio; a salvarlo da morte certa si trovò un generoso, certo D'Emilio che lo protesse contro l'impeto della folla.

Il partito della dinamite in America. Il Times pubblica la curiosa lettera seguente che gli venne indirizzata alla data del 19 aprile da certo M'Lean, che abita a Minérat-Point Contea di San Juan, nel Colorado:

«Signore, credo mio dovere informarvi dell'esistenza d'un complotto tondente a far saltare Londra; complotto che se è eseguito, — e non dubito che lo sia anche in un prossimo avvenire, — sorpasserà di molto tutto quanto in fatto di distruzione della vita umana e della proprietà, fu sinora registrato nella storia.

«Migliaia, milioni forse di vostri concittadini non saranno più allorché un nuovo mese di maggio sarà venuto.

«E questa una riflessione certamente penosa; ma noi fummo spinti alla disperazione; e nel mentre io confesso che sono un membro attivo dell'associazione più formidabile, tanto sotto il rapporto delle risorse che sotto quello del numero, cui l'Inghilterra abbia mai avuto a che fare, io fremo al pensiero d'assassinare delle donne e dei fanciulli; quanto agli uomini, essi non mi

ispirano guari commiserazione, e non proverei a loro riguardo veruna rimorso...»

Ultima Posta

Sostituzione.

Roma 30. Domani è convocato il secondo ufficio della Camera per eleggere un commissario sul progetto per l'esercizio delle ferrovie in sostituzione dell'onorevole Genale;

Consiglio di ministri.

Oggi ebbe luogo Consiglio dei ministri. Secondo il *Fanfulla* il Consiglio si sarebbe occupato del movimento dei prefetti e dei lavori parlamentari di cui la Camera dovrebbe occuparsi in questo corso di sessione.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 29. (Camera dei Comuni). Fu approvato in seconda lettura il bill rogante i rapporti fra proprietari e affittavoli.

Asta.

Saigon 30. Fu constatato che le truppe dinanzi Hanoi sono annamite.

Romania.

Bukarest 29. Ghika è ritornato oggi a Londra. Credesi porti la risposta del governo alla nota di Granville relativa al trattato di Londra.

Russia.

Pietroburgo 29. Le illuminazioni progettate per stasera furono contromandate prevedendosi affluenza straordinaria di pubblico e difficoltà nella circolazione delle strade. Le feste popolari continueranno sulle piazze.

Irlanda.

Tipperary 30. Una riunione pubblica decise di fare una grande dimostrazione in onore dell'arcivescovo Cashel in occasione della visita pastorale.

Spagna.

Madrid 30. Re Luigi rispondendo alle felicitazioni della deputazione spagnuola disse che le relazioni fra la Spagna e il Portogallo diveranno sempre più strette.

Belgio.

Bruxelles 30. (Camera). Il ministro delle finanze presentò cinque progetti finanziari per sopprimere ai bisogni del Tesoro, tra i quali quelli sull'imposta dei valori mobiliari e sulle operazioni di cambio.

Francia.

Parigi 30. La fregata *Triante* è partita dal Pireo diretta dal Tonchino.

La Commissione per il concordato approvò con 11 voti contro 9 malgrado le osservazioni del governo il progetto di Bert che respinge il mantenimento delle borse dei seminaristi, sopprime gli alloggi dei vescovi, dei canonici e di altri; riduce ai seminari gli edifici appartenenti allo Stato, eccetto che per le congregazioni religiose interessanti gli affari esteri e la marina; la commissione decise che la sospensione dello stipendio a un ecclesiastico non potrà eccedere un anno.

Un disappunto giunto ad una casa armatrice di Bordeaux sullo stato della Corea nel 19 corr. non parla delle cattive notizie che corrono riguardo la colonia Desbordes.

La *France* dice che alcuni trasporti recanti in Algeria per imbarcarvi la truppa per il Tonchino.

Memoriale dei privati

MERCATO LEGUMI E FRUTTA

Udine, 31 maggio.

Piselli da 18 a 28 cent. al chilogr. Cilligie da 1. 35 a 40 al quintale.

MERCATO GRANARIO

Udine, 31 maggio.

Granoturco comm. da 1. 12,40 a 13,50. Frumento a 1. 17,25. Segala a 1. 12,00.

MERCATO POLLAME

Udine, 31 maggio.

Oche da 1. 0,60 a 0,55. Galline da 1. 1,15 a 1,25. Polastri da 1. 1,55 a 1,65.

COMBUSTIBILI.

Udine, 31 maggio.

Carbone da 1. 8,30 a 7,90. Legna in sorte da 1. 1,90 a 2,25.

MERCATO FOGLIA DI GELSO.

Udine, 31 maggio.

Foglia per bachi senza bastone da 8 a 19 cent. al chilo. Al gain ale. 330 bastone 1. 5.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 20 maggio.

La situazione degli affari è costantemente la stessa, cioè poca disposizione in generale agli acquisti, e prezzi di battuti.

Ciò premesso, non resta che accennare a qualche vendita di organzini, greggie e trame per alcuni bisogni giornalieri, che sulla nostra piazza non possono a meno di sussistere.

Nella gualtera si vedono le migliori partite collocarsi alle solite condizioni dell'adeguato con fissa di lire 3 e 3,25 circa come occasione per partita distinta; i premi poi variano da 10 a 25 centesimi a norma del merito.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 30 maggio.

Rendita god. 1 gennaio 93,50 ad 92,55. Id. god. 1 luglio 90,33 a 90,48. Londra 3 mesi 21,93 a 25. — Francoforte a vista 90,95 a 90,85.

VATICA.

Prezzi da 30 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 210. — a 210,50. Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1. gennaio da — a — Società Contr. Ven. 1. gen. da 874 a 976.

FIRENZE, 30 maggio.

Napoleoni d'oro 20. — a — Londra 24,04. Francoforte 90,72. Asioni Tabacchi 789. — Banca Nazionale — Ferrovia Merid. (con) 475,60. Banca Toscana — Credito Italiano — Mobiliare 507,50. Rendita italiana 92,84. —

PARIGI, 30 maggio.

Rendita 3 0/0 78,32; Rendita 5 0/0 102,10. Rendita italiana 92,92; Ferrovia Lomb. — Ferrovia Vittorio Emanuele — Ferrovia Romana 135. — Obbligazioni — Londra 25,28 — Italia 1,44. Inglese 102,119. Rendita Turchia 11,70.

BERLINO, 30 maggio.

Mobiliare — Austriache — Lombardo — ; Italiano —

VIENNA, 30 maggio.

Mobiliare 295,30; Lombardo 147,60; Ferrovia Stato 928,90. Banca Nazionale 898. — Napoleoni d'oro 0,51; Cambio Parigi 17,60; Cambio Londra 120. — ; Austriaca 78,70.

LONDRA, 29 maggio.

Inglese 102,119; Italiano 91. — ; Spagnuolo — ; Turco — ;

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 31 maggio.

Rendita austriaca (carta) 78,16; Id. autr. (arg.) 78,70. Id. autr. (oro) 98,80. Londra 120. — Nap. 9,51,12.

PARIGI, 31 maggio.

Chiusura della sera Rend. fr. 92,92.

MILANO, 31 maggio.

Rendita italiana 97,60; soriali — ; Napoleoni d'oro — ;

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI DORTA.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ad incanti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rifiniti e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchina elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasi, filo e tutte l'occorrenze per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei modesti articoli si assume qualunque riparatura.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfato di calcio preparato in modo speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bosero e Sanari farmacisti dietro il Duomo Udine.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina).



Per chi cerca abitazione

D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Garza, nonché l'altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

POMATA ECONOMICA

per pulire e lucidare con facilità e prestanza qualunque oggetto d'ottone, argento, oro, ecc. ecc.

12 Scatole di metallo Lire 2

1 Scatola » » Cent. 20

Sconto ai Rivenditori

Vendita presso GIOV. BATT. ROSELLI Via Rialto n. 12.

Lo stesso tiene pure deposito di spago per botti, in tutto legno e con chiave di zinco, a prezzi limitatissimi specialmente per i rivenditori.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO BUTTAZZONI

Questa polvere, le di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 300 grammi costa lire 3,00 — per più scatole L. 2,75.

Unico deposito in Udine

alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

PER LE SIGNORE

ELEGANZA

Nel nuovo negozio mode ora aperto in Mercatovecchio casa Cella, le signore troveranno un ricco assortimento di cappelli con o senza guarnizione — nastri — blonde — tulle — fallo — fiori artificiali — rasi.

Il tutto della massima novità ed a prezzi convenientissimi.

Si lavano e si riducono cappelli usati.

BUON GUSTO

GRUPPO della Ferrovia

Partenze

Arrivi

DA UDINE

A VENEZIA

ore 1,48 ant. misto ore 7,21 ant.

» 5,10 ant. omnib. » 9,48 ant.

» 9,05 ant. accel. » 1,30 pom.

» 4,45 pom. omnib. » 9,15 pom.

» 8,26 pom. diretta » 11,35 pom.

DA VENEZIA

A UDINE

ore 4,30 ant. diretto ore 7,87 ant.

» 6,55 ant. omnib. » 9,35 ant.

» 2,18 pom. accel. » 5,53 pom.

» 4. — pom. omnib. » 8,26 pom.

» 9. — pom. misto » 2,31 ant.

DA UDINE

A PORTOFINO

ore 6. — ant. omnib. ore 8,50 ant.

» 7,47 ant. diretto » 9,40 ant.

» 10,35 ant. omnib. » 1,35 pom.

» 6,20 pom. omnib. » 9,15 pom.

» 9,05 pom. omnib. » 11,35 pom.

DA PORTOFINO

A UDINE

ore 2,30 ant. omnib. ore 4,56 ant.

» 6,28 ant. omnib. » 8,10 ant.

» 1,35 pom. omnib. » 4,15 pom.

» 5. — pom. omnib. » 7,40 pom.

» 6,28 pom. diretto » 8,18 pom.

DA TRIESTE

A UDINE

ore 9. — pom. misto ore 1,11 ant.

» 6,20 ant. accel. » 9,27 ant.

» 9,05 ant. omnib. » 1,05 pom.

» 6,05 pom. omnib. » 8,09 pom.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALILEANI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: in Udine: Pabis Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi farmacia), **Corizza**, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni, Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Scavallo, Zara, Farmacia N. Androvic, Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni Spalato, Aljovic, Graz, Grabovitz, Fiume, G. Prodram, Jachel F., Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 68, Paganini e Villani, via Borromeo n. 8, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricorrendo e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti carotai mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, del Pirenei. Di essa diffusamente ha parlato Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotta da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Ponacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinanthere Corimbifera della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva, dovesse avere i principi dell'ARNICA. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo: mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguali alla nostra tela all'ARNICA d'altri laboratori o quella falsificata mediante una golla e puerile imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori preventivi da gotta o dolori artritici, malattie del piedi, oniti ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente usata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 40 al metro; L. 8 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francoboli, coll'impegno di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, il 20 dicembre 1890. — Stimatissimo signor Galileani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benedici risultati della sua prodigiosa TELA all'ARNICA, volli anch'io provarla e giudicando della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cura io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo confessare che la sua sositella TELA all'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi tanto che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERZALLI.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: *Morale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 376, L. 2.25.
D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
ZORUTTI: *Poete edite ed inedite* pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Stabilimento Farmaceutico chimico industriale

«AL CENTAURO»

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutta quella sfacchezza, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezza e scolorimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema venoso dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'organismo dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, della Salsapariglia alla Cina hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda della circostanza, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamento ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono ora bastanti di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco ci voglia per rinascere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime *Polveri pettorali Puppi*, il più *plus ultra* dei rimedi contro la tosse; lo *Sciroppo di china e ferro* tanto efficace contro l'anemia, la clorosi, la debolezza di stomaco; lo *Sciroppo di bisolfato di Calcio e ferro*, provvidenziale nelle rachitidi, scrofole, talie infantili, epilessia; lo *Sciroppo d'Abete bianco*, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di polso, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche; l'*Elisir Coca* nella impetenza e languori di stomaco e l'*Estirpe Tamulide Filippuzzi* gradevole purificante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierà certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guarigioni acquisite, attestati di simpatia e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da assicurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che posseggono del vino.

È conosciuto, anzi è orbi la celebre *Polvere Conservatrice Bazzozoli*. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi stitoli del prezioso liquore e vedono con pena avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per le quali il vino può andar guastato se non si prendono solleciti provvedimenti. La *Polvere conservatrice Bazzozoli* previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, glicidi, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai Solisti di Calcio più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solista di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la *Polvere conservatrice* ha dato finora; sicché i signori ozeologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

UNICO DEPOSITO

UDINE

ALLA FARMACIA

di

G. COMESSATTI

DEPOSITO

VENEZIA

FARM. BOTNER

alla

Croce di Malta



È solennemente garantito il vero Sciroppo depurativo di Parigina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglia identica alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Essi bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e formate nella parte superiore della Marca depositata. — Eguali confezioni hanno le mezzo bottiglie. — Prezzo delle grandi lire 9, mezzo lire 5.

Le Tre bottiglie (l'uso per una cura) presso lo Stabilimento lire 25, o in tutti quei paesi dei continenti ove non vi sia deposito o vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chilo 20 TRIFOGLIO comune pratense 180. — L. 1.90
Semo puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grono.
25 TRIFOGLIO incarnato 60. — 0.70
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.
5 TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano (seme pulito) 8. —
Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altro erba gramineacea fornicea, un latte buonissimo ed un burro pure buono.
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
La medesima qualità in bella costa L. 100 al quintale.
15 TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese 400. — 4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
15 TRIFOGLIO ladino vero e ibrido d'Alais 400. — 4.25
20 TRIFOGLIO giallo delle Sabelle 350. — 3.75
20 ERBA Medica o Spagna (qualità) 160. — 1.75
15 LUPINELLA o sang. Bono (arocetta) 140. — 1.00
Seme aguzzato, pianta per collazione dei suoli calcarei.
25 SUELLA (qualità) (seme aguzzato) 9. —
L'unico pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terra sabbia e ghiaiosa.
Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
60 LOJETTO o PAJETTONE (Lolium Italianum) 60. — 0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si faie fino ad otto volte all'anno.
Specialità in semoni da cereali e da orto garantiti ed a prezzi convenienti.
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Paronata Udine, Via della Prefettura n. 8.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, depereisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il depereimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati, ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Avvisi a prezzi modicissimi